



Roma (Italia). La Solennità di Madre Mazzarello un'occasione per riflettere sulla sua esperienza spirituale al fine di realizzare la "sequela Christi" divenendo "maestre/i di spirito", capaci di guidare altri nelle vie dello Spirito.

«Lo stesso Spirito Santo che ha «riversato l'amore di Dio nei nostri cuori», che «conduce la persona alla Verità», la conduce anche ad una risposta generosa e totale a Dio. «È lo Spirito che suscita il desiderio di una risposta piena; è Lui che guida la crescita di tale desiderio, portando a maturazione la risposta positiva e sostenendone poi la fedele esecuzione [□]. Lasciandosi guidare dallo Spirito in un incessante cammino di purificazione, essi [i consacrati] diventano giorno dopo giorno, *persone cristiformi*» (VC, 19).

Dall'esperienza di Dio contemplato come l'Altissimo, il Dio-con-noi, che ci ama e ci ascolta scaturisce il desiderio di una risposta radicale di amore: un amore-ricambiato che si esprime nell'impegno di un cammino profondo di conformazione a Gesù, di una vita tutta donata per amore.

Un cammino di conformazione a Cristo

Il centro dell'esistenza di Maria Domenica è uno: Dio. Fin da piccola era una donna attratta da Dio. Lo rivela la domanda che fece ancora bambina al suo papà: «Cosa faceva Dio prima di creare il mondo?». Attratta da Dio Maria Domenica, all'età di quindici anni fece il voto di castità e lo fece radicalmente, per sempre. È significativo che le testimonianze al processo di canonizzazione affermano che lei era «un cuore tutto di Dio». A Dio che ci ama con un amore di predilezione, Maria Domenica corrisponde con totalità d'amore.

Il suo ardente amore a Gesù Eucaristia si rivela nel pellegrinaggio quotidiano che faceva durante gli anni dell'adolescenza e prima giovinezza dalla Valponasca alla parrocchia per partecipare alla Messa e conseguentemente alla comunione eucaristica. La finestrella della Valponasca appare fortemente simbolica del suo amore eucaristico. Dopo la faticosa giornata di lavoro rimaneva in atteggiamento di prolungata contemplazione e così orientava lo sguardo verso il tabernacolo della Chiesa parrocchiale che poteva vedere in lontananza dalla finestra alla Valponasca.

Maria Domenica riteneva importante imparare a rendersi cara a Gesù. Chi è amato, desidera ricambiare l'amore. A suor Laura Rodriguez scrive: «Studiati di renderti cara a Gesù»; ad altre raccomandava di farsi «coraggio di corrispondere alla bella grazia ricevuta da Gesù [della vocazione]» (L 64). Ad una missionaria afferma: «Ama tutti e tutte le tue sorelle, amale sempre nel Signore, ma il

tuo cuore, sia tutto intero per Gesù» (L 65,3).

Il modo più evidente e risoluto di rendersi care a Gesù è vivere e fare ogni cosa per amore Suo: «Consoliamo il nostro caro Gesù e facciamo tutte le nostre opere in modo che Gesù possa dirci: figlie mie, son contento del vostro operare». E conclude: «Che piacere sentire questa bella parola da Gesù» (L 55,7).

Un secondo tratto del suo amore totalizzante per Dio emerge da un'altra espressione tante volte ripetuta da Maria Domenica: «tutto per piacere a Dio». Maria Domenica è una donna limpida, senza pieghe, retta nel suo modo di essere e nel suo agire. Tutto quello che fa lo fa per piacere a Dio e non per protagonismo personale o per piacere delle persone.

Ricordava spesso alle suore le motivazioni per cui fare ogni cosa: «Procurate di far tutte le vostre opere col solo fine di piacere a Dio» (L 40,7); ad «operare con retta intenzione» (L 17,1); «lavorate sempre con la retta intenzione di fare tutto per il Signore ed Egli [vi darà] un bel tesoro di meriti per il Paradiso» (L 59,4).

Nello stile mariano

Guardando all'esperienza spirituale di Maria Domenica Mazzarello ci si accorge di un vero e proprio itinerario mariano. La Madonna la troviamo accanto a Maria Domenica dalla fanciullezza alla morte. Ne porta il nome, ma soprattutto la porta nel cuore, nella preghiera, nella contemplazione delle sue virtù, nella propria identità di donna consacrata e la guarda come modello di santità apostolica. «Siamo vere immagini della Madonna, come ci vuole don Bosco». Tutta la vita di Maria Domenica è stato un cammino di configurazione a Maria Immacolata-Ausiliatrice.

Maria Domenica Mazzarello ha vissuto la sua missione educativa e il servizio dell'autorità nello stile mariano, nella consapevolezza di essere una semplice "vicaria" della Madonna. Afferma Eulalia Bosco: «Sempre chiamò Maria Ausiliatrice la superiora della casa, dicendo di se stessa che era una semplice Vicaria, ed alle suore che mandava a dirigere le varie case della congregazione, soleva dire: "Ricordati che la Direttrice è la Madonna"». Il semplice gesto di considerare la Madonna la vera Superiora dell'Istituto e di deporre ogni sera ai suoi piedi le chiavi della casa, dimostra quanto la Madonna fosse una presenza viva a Mornese. A Lei Maria Domenica donava tutta se stessa e le sue figlie e si affidava alla sua protezione materna» (*suor Eliane Petri, Figlia di Maria Ausiliatrice*).

La riflessione sul vissuto spirituale di Maria Domenica Mazzarello come un cammino di docilità e fedeltà allo Spirito, rafforzi la consapevolezza che la vita cristiana è la vita secondo lo Spirito. Dio ci viene incontro e ci invita a camminare con Lui e a partecipare della sua vita per mezzo dello Spirito.

13 maggio

Santa MARIA DOMENICA MAZZARELLO vergine Confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Festa. Per l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice: solennità.

La destra del Signore ha fatto meraviglie; la
destra del Signore mi ha innalzato. Lodate il
Signore, egli è buono;
eterna è la sua misericordia (T.P. Alleluia).

Si dice il Gloria.

COLLETTA

**Padre, fonte di ogni bene,
tu ci proponi in santa Maria Domenica Mazzarello un
modello luminoso di vita cristiana e religiosa per l'umiltà
profonda e la sua ardente carità; concedi a noi di
testimoniare ogni giorno, in semplicità di spirito,
il tuo amore di Padre.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e
regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli
dei secoli.**

Oppure, per la Comunità religiosa:

Dio, nostro Padre, che prediligi
gli umili riempi i cuori semplici e
sinceridel tuo spirito di santità,
ascolta la nostra preghiera
nella solennità di santa Maria Domenica Mazzarello
[che ha condiviso con san Giovanni Bosco l'amore per la
gioventù ha fondato con lui una nuova famiglia religiosa].
Concedi a noi di essere docili ai suoi insegnamenti
fedeli alla sua azione educativa.

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

PRIMA LETTURA

Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello.

Il paradiso sarà una festa di nozze, un canto di lode all'amore di Dio pienamente accolto e corrisposto.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 19, 1.5-9a

**Io, Giovanni, udii come una voce potente di una folla immensa nel cielo
che diceva: «Alleluia!**

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio».

**E partì dal trono una voce che diceva: «Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, voi
che lo temete, piccoli e grandi!».**

Udii poi come una voce di una immensa folla simile a fragore di grandi acque e a rombo di tuoni possenti, che gridavano:

«Alleluia!

**Ha preso possesso del suo regno il Signore,
il nostro Dio, l'Onnipotente.**

**Ralleghiamoci ed esultiamo,
rendiamo a lui gloria, perché son giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta,
le hanno dato una veste
di lino puro splendente».**

La veste di lino sono le opere giuste dei santi.

Allora l'angelo mi disse: «Scrivi: Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello!».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 148

Con la mia vita, Signore, canto la tua lode.

**Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.**

**Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, sole e luna,**

lodatelo voi tutte, fulgide stelle.

**I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle,**

**i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore.**

**Solo il suo nome è sublime,
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.**

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

**È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli ama.**

VANGELO

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 3

13, Alleluia, alleluia.

**Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.**

Alleluia.

VANGELO

Beati i poveri e i miti; beati i puri di cuore.

Gesù proclama felici, pienamente realizzati, coloro che seguono i principi del suo Vangelo, antitetici rispetto ai principi del mondo.

Dal vangelo secondo Matteo

5, 1-12a

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

**«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.**

Beati gli afflitti,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché erediteranno la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».
Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, mentre presentiamo il nostro rendimento di grazie al Padre che è nei cieli per le meraviglie operate in santa Maria Domenica Mazzarello, imploriamo per la Chiesa, per l'umanità e per tutti noi qui presenti, i benefici del suo amore.

Re. Dio di bontà, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, sparsa in tutto il mondo: perché nella docilità allo Spirito santo accolga la potenza del vangelo di Cristo per fecondare le culture del nostro tempo, preghiamo.
2. Per gli educatori cristiani: perché s'impegnino generosamente a condurre i giovani del nostro tempo verso una più consapevole maturazione della fede per una più incisiva testimonianza cristiana, preghiamo.
3. Per le donne: perché collaborino coraggiosamente alla soluzione dei problemi vitali del nostro tempo, per promuovere una società più giusta, fondata sui grandi valori della vita e della convivenza umana, preghiamo.
4. Per le Figlie di Maria Ausiliatrice: perché, sull'esempio di santa Maria Domenica Mazzarello, crescano nella comunione con Cristo e, attente all'azione dello Spirito, operino instancabilmente per il bene dei giovani loro affidati, preghiamo.
5. Per noi che partecipiamo a questa eucaristia: perché sappiamo attingere da questa fonte inesauribile di vita la forza per compiere gioiosamente la volontà di Dio, preghiamo.
6. *Altre intenzioni.*

Accogli con bontà, o Padre, le preghiere che ti presentiamo in questa (solennità) festa di santa Maria Domenica Mazzarello; mentre celebriamo in lei il mistero dell'umanità rinnovata nel Cristo, concedi a noi di essere fedeli agli impegni

del nostro battesimo per essere a te graditi nelle intenzioni e nelle opere. Per Cristo nostro Signore.

OFFERTE

**Accetta, o Padre, i doni che ti presentiamo, segno del nostro sacrificio spirituale;
per intercessione di santa Maria Domenica che ci hai donato come maestra di vita, concedi che nel nostro quotidiano lavoro rispondiamo con gioia alla tua chiamata. Per Cristo nostro Signore.**

Oppure, per la Comunità religiosa:

**Accetta, o Padre,
i doni di questa comunità in festa,
accresci in noi l'ardore della carità della quale
santa Maria Domenica
ci ha lasciato uno splendido esempio. Per Cristo
nostro Signore.**

PREFAZIO (per il testo in musica cf *Appendice p. 211*). «*Vergine saggia e vigilante*»

C. Il Signore sia con voi.

R. E, con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta lodarti e ringraziarti, Padre Santo, Dio d'immensa bontà, per Cristo Signore nostro.

**In santa Maria Domenica Mazzarello,
verGINE saggia e vigilante, tu hai fatto
risplendere la fedeltà premurosa e la bontà
paziente, l'umiltà sincera e la povertà
operosa, l'ubbidienza gioiosa e l'abbandono
confidente.**

**Per mezzo del tuo Spirito
l'hai chiamata a fondare con san Giovanni Bosco una nuova famiglia
religiosa, per offrire alle giovani
un segno del tuo immenso amore
che ci hai donato in Cristo tuo Figlio.**

**E noi, uniti in fraterna esultanza,
ti lodiamo, o Padre, e ti benediciamo, e con tutti i santi
del cielo proclamiamo (nel canto) la tua gloria:**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui
che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cf Lc 10, 21

Ti rendo lode, o Padre,
che hai nascosto queste cose ai
dotti e ai sapienti
le hai rivelate ai piccoli.
Sì, Padre,
perché così è piaciuto a te (T.P. Alleluia).

Oppure:

Lc 10, 27

Dice il Signore:
«Amerai il Signore Dio tuo
con tutto il tuo cuore,
con tutta la tua anima,
con tutta la tua forza
con tutta la tua mente,
il prossimo tuo come te stesso» (T.P. Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

**Dio nostro Padre,
la partecipazione a questa mensa eucaristica
[sull'esempio di santa Maria Domenica] alimenti il
nostro desiderio di te, unico e sommo bene,
edifichi la carità fraterna accresca la nostra gioia
di servirti nei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.**

BENEDIZIONE SOLENNE

**Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare
la festa (solennità) di santa Maria Domenica vi conceda di vivere sempre con
umiltà e carità evangelica.
Ij. Amen.**

**Cristo risorto,
che ha reso partecipe Madre Mazzarello del suo mistero di passione e
di gloria, trasformi la vostra vita in un'offerta gioiosa e feconda di bene.
I., Amen.**

**Lo Spirito Santo,
che in Maria Domenica Mazzarello
ha effuso i doni della pietà e del consiglio, vi renda instancabili nella
ricerca di Dio e nel servizio della Chiesa.
Iz. Amen.**

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio I e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.
Ij. Amen.**

